

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00019908
ESC - Ente schedatore	S262
ECP - Ente competente	S262
RV - RELAZIONI	
RSE - RELAZIONI DIRETTE	
RSER - Tipo relazione	luogo di collocazione/localizzazione
RSET - Tipo scheda	A
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	mensa d'altare
OGTV - Identificazione	opera isolata
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	FC
PVCC - Comune	Forlì
PVE - Diocesi	Forlì - Bertinoro
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XVIII
DTZS - Frazione di secolo	ultimo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1786
DTSF - A	1800
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura romagnola

ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio, marmorizzazione, doratura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	126
MISL - Larghezza	155
MISP - Profondità	71
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Su un basamento rettangolare dipinto in finto marmo scuro poggia una struttura leggermente svasata verso l'alto, con foglie d'acanto agli angoli inferiori e festoni di ulivo nei superiori. La mensa è in finto marmo grigio, mentre i festoni e le foglie d'acanto sono in legno intagliato e dorato. Al centro una specchiatura rettangolare con angoli smussati è dipinta con sei teste di cherubini, poste intorno ad una croce in rilievo. La scaffa, sopra la mensa, è divisa in cinque settori egualmente dipinti.
DESI - Codifica Iconclass	11 G 12
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: cherubini.
NSC - Notizie storico-critiche	Quest'opera di artigianato romagnolo si può datare per ragioni stilistiche al tardo Settecento, probabilmente non prima della ricostruzione del monastero, terminata intorno al 1786-87. Le decorazioni intagliate e dorate manifestano una prima adesione al gusto neoclassico e le teste dei cherubini richiamano la cultura pittorica visibile nei dipinti eseguiti per la chiesa nel medesimo frangente.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	positivo b/n
FTAD - Data	1973 ca
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico, Direzione Generale Musei Emilia Romagna – Bologna
FTAN - Codice identificativo	New_1669455213393
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1973
CMPN - Nome	Conti G.
FUR - Funzionario responsabile	Colombi Ferretti A.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	1998
RVMN - Nome	Orsi O./ Majoli L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	1981
AGGN - Nome	Ricca Rosellini E.
AGGF - Funzionario responsabile	Colombi Ferretti A.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2022
AGGN - Nome	Minardi, Mauro
AGGF - Funzionario responsabile	Tori, Luisa